



«Parlo un'altra lingua, ma ti capisco»

concorso per classi di scuola media
(livello secondario I)

Care scuole, cari docenti, cari alunni

Da anni Coscienza Svizzera (www.coscienza Svizzera.ch) propone, con la collaborazione della Radiotelevisione svizzera di lingua italiana (RSI) e con il sostegno dell'Ufficio federale della cultura (UFC), il progetto di scambio fra classi liceali di lingua diversa «Parlo un'altra lingua, ma ti capisco» (PUAL, cfr. www.parlounaltralingua.ch).

Quest'anno, in occasione del 70° di fondazione, Coscienza Svizzera lancia un'edizione speciale di «Parlo un'altra lingua, ma ti capisco» (PUAL) sotto forma di concorso indirizzato alle classi del livello secondario I. Il tema del concorso è il plurilinguismo. Il compito: scrivere un racconto ispirato al plurilinguismo e, se selezionato dalla giuria, realizzarne un cortometraggio. Affiancati da un team di formatori e professionisti, potete partecipare in prima persona ai lavori di produzione come attori, registi, cameraman, truccatori, costumisti, tecnici del suono e delle luci, montatori e grafici ecc. È anche un'occasione per familiarizzare con il mondo del cinema e della televisione.

Prima fase del concorso 2018: scrivere un racconto

Ogni classe propone un racconto o più di uno incentrato sul tema dell'interculturalità e del plurilinguismo. L'idea di fondo è che attraverso il racconto passi un messaggio che invita al superamento delle barriere linguistiche, culturali e geografiche attraverso l'incontro, lo scambio, la creatività e la buona volontà d'intendersi. Lo spunto può venire da un'esperienza vissuta, dalla storia di un allievo o di un'altra persona, da un argomento che interessa, da un ambiente conosciuto o immaginario, da un oggetto, da un libro, da un brano musicale, dalla fantasia.

La lunghezza non è importante: 5 pagine al massimo. La lingua principale del racconto dev'essere una delle quattro lingue nazionali svizzere.

Inviare il vostro racconto entro venerdì 2 marzo 2018 via mail:

segretariato@coscienza Svizzera.ch o per posta a: Coscienza Svizzera, Concorso PUAL, C. P. 1559, 6501 Bellinzona corredato di una lettera di accompagnamento, nella quale illustrate brevemente l'idea che ha dato origine alla storia e la motivazione della vostra scelta.

COSCENZA SVIZZERA
Gruppo di studio e di informazione

Casella Postale 1559, CH-6501 Bellinzona
www.coscienza Svizzera.ch
segretariato@coscienza Svizzera.ch

Seconda fase del concorso 2018: realizzazione di un cortometraggio

La giuria selezionerà alcuni racconti, che saranno convertiti in cortometraggi e premiati con CHF 500.- a racconto, che la classe potrà destinare ad attività di apprendimento linguistico o di acquisizione di conoscenze delle realtà linguistiche svizzere.

La realizzazione dei cortometraggi è prevista per i mesi di maggio e giugno 2018 oppure settembre - ottobre 2018 direttamente a scuola, in accordo con la direzione scolastica e i docenti coinvolti (tempo previsto per i lavori ca. 4-5 giorni in blocco o suddivisi su più settimane). Le scuole, i cui racconti-copioni saranno selezionati per essere convertiti in cortometraggi, non dovranno sostenere spese supplementari. Agli istituti scolastici si chiede però di mettere a disposizione spazi scolastici interni ed esterni per i lavori di preparazione e di produzione e di accordare una certa flessibilità in termini di lezioni e di orari per consentire la realizzazione dei cortometraggi.

Per domande o ulteriori informazioni siamo a vostra disposizione: Coscienza Svizzera,
Raffaella Adobati Bondolfi, capoprogetto PUAL, lellailario@bluewin.ch, tel. 081 284 66 81.

Buon lavoro! Cordiali saluti

Remigio Ratti
Presidente

Luigi Corfù
Vicepresidente

Raffaella Adobati Bondolfi
Capoprogetto PUAL

Bellinzona, gennaio 2018